



COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Codice fiscale 87000390838 Tel. 0942 20006

Partita I.V.A. 0046380832 Fax 0942 20062

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N.95

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2022/2024

L'anno duemilaventidue addì 25 del mese di luglio alle ore 16:15 si è riunita la Giunta Municipale in video conferenza, di cui il segretario conserva ripresa, tramite l'impiego del software JTSI

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|----------|---------------------|----------------|
| D'AMORE | Rosario Leonardo | Sindaco |
| LONGO | Leonardo Salvatore | Vice - Sindaco |
| LONGO | Angelo Marcello | Assessore |
| SILIGATO | Antonina Sebastiana | Assessore |

| PRESENTI | ASSENTI |
|----------|---------|
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| 4 | |

TOTALE

Assume la Presidenza il Sindaco, D'Amore Rosario Leonardo

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Fallica Pietro Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione il cui testo è trascritto nel documento allegata che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 8/6/90, n° 142 (come recepito dalla legge regionale 11/12/1991, n° 48, art. 1 comma 1, lett. i) riportati in calce alla proposta medesima

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto,
Con votazione unanime

DELIBERA

La proposta avente l'oggetto ivi indicato **E' APPROVATA** Rendendo il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

Comune di Mongiuffi Melia
Città Metropolitana di Messina
Atti istruttori da sottoporre alla Giunta Municipale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2022/2024

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s. m. i., il quale prevede che gli enti pubblici adottino tutte le misure necessarie per attuare le direttive dell'Unione Europea in materia di pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici e che, in particolare, all'art. 57, così recita: *“le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: [...] b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica; c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare; d) possono finanziare programmi di azione positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio [...]”*
- il d. lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della l. 28 novembre 2005, n. 246”*, il quale riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al d. lgs. 23 maggio 2000, n. 196, *“Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”*, e di cui alla l. 10 aprile 1991, n. 125, recante *“Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”*, e segnatamente l'art. 48 che prevede che *“le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici [...] predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del*

candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

- che la norma da ultimo richiamata sanziona la mancata adozione del piano delle azioni positive con il divieto di procedere a nuove assunzioni, come precisato, ad es., dalla deliberazione n. 74 del 10 aprile 2017 della sezione di controllo della Corte dei Conti per la regione Veneto;

CONSIDERATO:

- che le azioni positive sono adottate in deroga al principio di uguaglianza formale in quanto volte a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne;

- che le azioni positive costituiscono misure speciali e temporanee, “speciali” in quanto non generali, ma specifiche, ben definite e destinate ad intervenire in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta; e “temporanee” in quanto necessarie fino a quando non venga rilevata una disparità di trattamento tra uomini e donne;

- che le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni basate sul sesso, per valorizzare il lavoro delle donne, per rimediare agli svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice;

TENUTO CONTO:

- di quanto affermato dalla direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le riforme e le innovazioni nella P. A. con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, recante “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*”, la quale direttiva, richiamando a sua volta la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, ha chiarito come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

- della volontà del comune di Mongiuffi Melia, in considerazione dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità in ambito lavorativo, di armonizzare la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

RITENUTO opportuno elaborare il piano delle azioni positive del comune di Mongiuffi Melia per il triennio 2022/2024, il quale va considerato, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall’altro come strumento semplice ed operativo per l’applicazione concreta del principio di

pari opportunità nei luoghi di lavoro, avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'ente, dall'altro lato ancora come aggiornato del piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023 approvato con delibera di Giunta Municipale n. 10 del 22 gennaio 2021;

OSSERVATO:

- che, partendo dal presupposto che le discriminazioni possono manifestarsi in tutti i momenti della vita lavorativa e possono annidarsi nelle stesse regole che disciplinano l'organizzazione del lavoro e della gestione dei rapporti, si ritiene importante che la valutazione dell'effetto discriminatorio di una regola o di un criterio venga valutato a monte, ovvero prima che la regola o il criterio abbiano potuto produrre una discriminazione;
- che il piano delle azioni positive si propone di favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove esista un divario fra generi e di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate,
- che, pertanto, il piano delle azioni positive assume una funzione strategica volta all'uguaglianza delle opportunità, grazie a misure che permettono di contrastare e correggere discriminazioni che sono il risultato di pratiche o di sistemi sociali, non limitandosi unicamente al campo del lavoro, dirigendosi anche nel campo dell'informazione, della formazione professionale e in altri aspetti della vita sociale e civile;

CONSIDERATO:

- che non sono pervenuti all'ufficio personale consigli, osservazioni, suggerimenti o soluzioni ad eventuali problemi incontrati dal personale dipendente in tema di pari opportunità e che avrebbero dovuto essere tenuti in considerazione per l'aggiornamento del piano;
- che, sulla base di quanto sopra e della struttura organizzativa dell'ente, si ritiene di dover confermare anche per il triennio 2022/2024 il piano delle azioni positive approvato in riferimento al triennio 2021/2023, come da documento allegato sub lettera A) alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;
- che si ritiene opportuno, a seguito della pubblicazione del piano per le azioni positive per il triennio 2022/2024, consentire al personale dipendente di trasmettere eventuali osservazioni o rilievi in merito, da tenere in considerazione per la predisposizione dei piani relativi alle annualità successive;

VISTI:

- l'O. AA. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il d. lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei sei servizi;
- lo schema del piano delle azioni positive per gli anni 2022/2023/2024 che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) di APPROVARE il “Piano delle azioni positive per gli anni 2022/2023/2024” che viene allegato alla presente proposta sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di DISPORRE che copia dell'atto che sarà deliberato venga trasmessa a tutti i responsabili di area del comune di Mongiuffi Melia, demandando a questi ultimi il compito di comunicarla a tutti i dipendenti dei rispettivi uffici e servizi;
- 4) di TRASMETTERE altresì l'atto che sarà deliberato al responsabile del sito internet per la pubblicazione all'albo pretorio on-line istituzionale del comune dei Mongiuffi Melia;
- 5) di DARE ATTO che l'intero personale dipendente del comune di Mongiuffi Melia potrà presentare osservazioni o rilievi rispetto all'approvando piano delle azioni positive, delle quali si terrà in considerazione per la predisposizione dei piani per la azioni positive delle annualità successive;
- 6) di DICHIARARE, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l. r. 3 dicembre 1991, n. 44, l'atto che sarà deliberato immediatamente esecutivo stante l'urgenza di dotarsi dell'approvando piano nel più breve tempo possibile.

IL PROPONENTE

